Dio ci comprende e noi?

"Venite a me, voi che siete affaticati e oppressi"(Mt 11,28). Tutti, una volta o l'altra, avremo bisogno di comprensione come dell'aria da respirare. È un bisogno umano e atteggiamento anche molto evangelico. Richiama, infatti, il duro monito di Gesù a non giudicare mai il prossimo, l'esatto contrario della comprensione; richiama l'invito di Paolo a piangere con chi piange e a ridere con chi ride, bella metafora della comprensione empatica (cfr. Rm 11,15).

Richiama il gesto di Dio che alla fine asciugherà le lacrime dai nostri occhi, atto che invita noi a porre quaggiù per anticipare nel tempo la tenerezza di Dio (cfr. Ap 21,4); richiama scelte e gesti di Gesù che per primo è andato verso gli esclusi per sottrarli alla tristezza dell'isolamento sociale, che ha saputo accorgersi e far sua la pena della gente, con prontezza e amabilità, senza dare nell'occhio, sempre con leggerezza di mano e discrezione, splendidamente esemplificate dalla sua discrezione assoluta verso l'adultera che volevano lapidare.

E ben sapeva quest'uomo sensibilissimo che cosa significasse incomprensione, lui che i suoi non hanno compreso mai, continuando sino alla fine a considerarlo Messia secondo le loro attese e poi lasciandolo completamente solo dall'esperienza del Getzemani in poi.

Se è vero, come crediamo, che Gesù è il volto umano di Dio anche il Padre che sta nei cieli gli assomiglia, è un Padre paziente che non forza nessuno, che non condanna nessuno, che comprende il figlio prodigo smanioso di libertà trasgressiva, ci vuole pacificati perché ben sa che solo allora possiamo ricevere abbondanza di vita (cfr. Gv 10,10).

È misericordia di cui la comprensione è sorella. Misericordioso ha a cuore i miseri, quelli che stanno male nella propria pelle, che non trovano pace, che sono incapaci di benevolenza, magari odiano la vita perché non si sono sentiti amati e quindi non riescono a percepirla e a assaporarla come realtà buona.

Dio comprensivo, Dio misericordioso. È quanto chiede a noi perché solo la nostra comprensione, solo la nostra misericordia visibilizza il suo Volto. Ha a cuore l'uomo, Dio Padre, la sua vita, la sua gioia, la sua pace. E noi? e le nostre comunità che si professano cristiane? E sicuro che noi e le nostre comunità poniamo al centro l'uomo piuttosto di principi astratti?

Non ho nulla contro i principi, ne conosco l'importanza, ma non va dimenticato che il sabato è per l'uomo, è lui, dopo Dio, la verità centrale da amare e custodire. Chi potrà mai esser grato alla vita, meravigliarsene se non ha potuto sperimentarla come un dono, grazie all'amore ricevuto? Nella misura in cui facciamo l'esperienza vitale di un Dio che ci comprende saremo in grado anche noi - nel nostro piccolo - di fare altrettanto.

il vostro parroco

Sabato 25 marzo, solennità dell'Annunciazione del Signore; **ore 11,** nella Chiesa Gesù Salvatore, matrimonio di Quaroni Rita e Luca Lanfranchi; **ore 18.30,** nella Chiesa di Milano3, S.Messa con canti ambrosiani.
Domenica 26 marzo, IV domenica di Quaresima; **ore 16,** incontro dei genitori dei bambini di II elem. con la presenza dei figli; **ore 19,** presso l'Oratorio S.Agata, incontro dei giovani del Decanato di Rozzano.
Lunedì 27 marzo, ore 15 oppure 21.15, incontro dei genitori dei ragazzi di V elem.
Martedì 28 marzo, ore 17, presso la Scuola dell'Infanzia "Don Silvio Coira", incontro dei genitori su "Come educare il bambino alla presenza di Dio e di Gesù?"; **ore 20.45,** Catechesi quaresimale dell'Arcivescovo attraverso Telenova e Circuito Marconi; **ore 21.15,** incontro delle coppie giovani di Milano3 su "Come testimoniare la propria fede nella nostra vita quotidiana?"
Giovedì 30 marzo, **dalle ore 9.30 alle 12**, visita agli anziani e ammalati da parte dei sacerdoti, suore e ministri straordinari dell'Eucarestia; **ore 16,** incontro del Salotto Anni d'oro con conversazione su "Mi sento utile?"; **ore 21,** III incontro dei genitori dei battezzandi.
Venerdì 31 marzo, **ore 7.45**, a Gesù Salvatore, incontro di preghiera per i ragazzi delle medie e alle **ore 8** per i ragazzi delle elementari; **ore 9** a Gesù Salvatore e **ore 20.30** a S.Agata, Via Crucis et gloriae; **ore 21.15**, al Centro religioso, riunione del Consiglio parrocchiale degli Affari economici.
Sabato 1 aprile, dalle ore 9 alle 12, mezzagiornata per catechisti/e sul "triduo pasquale nel rito ambrosiano" e su "iniziare alla celebrazione e alla preghiera".

U N A P R O P O S T A C O R A G G I O S A D I I N T E R I O R I T A '
E S E R C I Z I S P I R I T U A L I P E R G I O V A N I E A D U L T I

Da lunedì 3 aprile a venerdì 7 aprile 2006 ogni sera, alle 21.15,
nella Chiesa Gesù Salvatore, predicati da **mons Franco Brovelli, don Antonio Torresin, don Parisi e don Franco Gallivanone**
sul tema: "**Doni da riscoprire: Eucarestia e Giorno del Signore**"

SABATO 25 MARZO. COMPLEANNI: Michele Di Vittorio, Valeriano Ferrari, Gianni Quattrini, Donato D'Antuono, Elisabetta Gerard, Gabriella Trevisan, Enrico Durelli, Roberto Marnati, Barbara Gerli, Marco Vucetich, Andrea Bandirali, Paola Chiesa, Francesco Torresani, Daniela Bianco, Andrea Raschi, Patrizia Fontana, Vittoria Sanzone, Paolo Mariani, Angelo Vottero, Maria Giovanna Foppa Pedretti, Luca Conti, Marvin Siscar. ONOMASTICI: Annunciata, Nunzio. MATRIMONI: Giuseppe e Elisabetta Spena, Alessandro e Anna Di Mase, Franco e Lorella Magani, Tobias e Claudia Varley, Faustino e Eustacia Sahagun.

DOMENICA 26 MARZO. COMPLEANNI: Gabriello Galletta, Bruno Procopio, Giuseppe Paravelli, Giovanni Palamenghi, Chiara Parisi, Davide Rivano, Linda Tavolato, Giovanni Greta, Gaia Pogliani, Cesarina Pucci. ONOMASTICI: Emmanuele, Teodoro. MATRIMONI: Marco e Giuliana De Felici, Piero e Concetta Del Bo, Fabrizio e Martine Pennacchia.
LUNEDI 27 MARZO. COMPLEANNI: Tino Bacchetta, Adele Tafuri, Vladimiro Besia, Eolo Giorgio Cordini, Bianca Fossali, Andrea Gerard, Franca Bollo, M.Gabriella Trussardi, Andrea Costella, Beatrice Orena, Silvano Frontino, Paolo Carucci, Gloria Pagotto, Marco Gatti, Luca Lino Carezzano, Camilla Zirilli, Elisa Martino, Antonella Saponari, Stanislao Langella, Valentina Ghiandoni, Gina Lacowich, Giorgia Garbeglio, Everaldo Pinto, Vincenzo Gallo, Francesco Gasparro, Giulia Iacobbi. ONOMASTICI: Augusto. MATRIMONI: Marco e Chiara Gianoli, Dario e Milagrosa Bontempi, Andrea e Laura De Nigris.
MARTEDI 28 MARZO. COMPLEANNI: Giovanni Tonon, Iliana Renna, Giuseppina Bin, Roberta Sganzerla, Haydeh Bignotti, Barbara Trevisan, Rosanna Spadaccino, Enrica Contardo, Niccolo' Codecasa, Giuseppe Bottani, Paola Mortillaro, Guido Bodini, Giovanni Guarrella, Silvana Sisti, Katia Rocchetti, Gaia Le Quaglie, Elisa Tana, Corrado Misuriello. ONOMASTICI: Sisto. MATRIMONI: Marco e Mariella Rossetti, Tullio e Ombretta Martello, Vincenzo e Grazia Camerino.
MERCOLEDI 29 MARZO. COMPLEANNI: Marco Arisi-Rota, Annalisa Miccolis, Luciana Nigrone, Chiara Viola, Bruno Chiariello, Danilo Carione, Richard James Ferrario, Michele Palumbo, Fabio Brandani, Gabriella Grava, Riccardo Talevi, Mario Rossi, Sara Mangiacavalli, Martina Mangiacavalli, Nicola Moretto, Maurizio Gallarati, Sara Rossi, Angelo Iacobbi, Nicolo' Mangino, Leonardo Hartl, Eustacia Sahagun. ONOMASTICI: Secondo. MATRIMONI: Giancarlo e Marinella Bolla, Fabrizio e Patrizia De Paola.
GIOVEDI 30 MARZO. COMPLEANNI: Carla Pandini Gomez, Alfredo Lorenzoni, Ugo De Luca, Margarito J. Diaz, Martina Ferre', Giorgio Gerli, Gabriele Trevisan, Giovanni Arena, Maria Fernanda Di Napoli, Laura Zicconi, Venera Gerli, Fernando Marongiu, Paola Arena, Cesare Baldoni, Luciano Langella, Paola Panella, Federico Torresani, Maria Vincenza D'alessio, Elisabetta Brandani, Francesca Truglio, Vittoria Carrai, Margherito Diaz, Silvia Rizzi. ONOMASTICI: Amedeo. MATRIMONI: Maurizio e Marinella Federici, Giovanni e Luigia Esposito, Vittorio e Giuseppina D'Angelo.
VENERDI 31 MARZO. COMPLEANNI: M.Stella Mirarchi, Gabriella Ricoveri, Rosalba La Rocca, Claudio Mascherpa, Francesca Cilento, Patrizia Capalbo, Carmela Buonfante, Federica Bottero, Beniamino Di Vincenzo, Renata Salvo, Alessandro Costella, Giacomo De Virgili, Luigi Catenacci, Jacopo Cometti, Matteo Cislaghi, Alessia Dona'. ONOMASTICI: Beniamino. MATRIMONI: Antonio e Giovanna Caracciolo, Mariano e Rosaura Balaguer.

Verso il prossimo percorso pastorale diocesano sulla famiglia

Sono Bianca Maria Carcassi, della Zona 6, Decanato di Rozzano. Vorrei evidenziare – in questo Consiglio pastorale diocesano (04-02-‘06) - dapprima delle negatività per poi poterle ribaltare in positività parlando del Percorso Pastorale Diocesano.

Nella mia lunga esperienza di insegnante, sono al **35**° anno di attività, ho assistito al degrado della condizione della famiglia, a situazioni di vera difficoltà e anche di profonda sofferenza.

Nella mia analisi riscontro la difficoltà da parte di tutti i componenti familiari a capire la grandezza del proprio ruolo nella umiltà del servizio. Ognuno pensa di essere **depositario dell’unica verità e vince chi sa urlare di più**. Gli elementi negativi che voglio sottolineare sono proprio l’egoismo, la mancanza di amore come dono di sè, la poca tolleranza, l’assenza di misericordia e di perdono. Si aggiunge a quanto detto la mancanza di rispetto della libertà e della vocazione degli individui, sia tra coniugi che tra genitori e figli, dove troppo spesso assisto a situazioni di giovani schiacciati dalle aspettative dei loro genitori e ripenso alla Lettera di S. Paolo agli Efesini cap 6,1.

Credo che, riprendendo quando detto dall’amico Vanzelli sull’importanza della riscoperta dello stupore, sia urgente rivalutare il concetto di famiglia come dono del Signore. È altresì urgente riprendere l’introspezione su quale è il ruolo personale nell’ambito familiare: cosa vuole il Signore da **me?** Perchè mi ha donato queste persone delle quali sono in qualche **modo** responsabile di fronte a Lui?

Partendo proprio dalla mia esperienza personale, prima di figlia, poi di moglie, quindi di mamma e ora anche di nonna, sogno **un percorso pastorale triennale che parli il primo anno ai figli,** di qualsiasi età (**bimbi, adolescenti,adulti),** il secondo ai **genitori, il terzo agli anziani (magari anche nel ruolo di nonni).**

Una forma letteraria a dialogo, snella, leggibile anche **dai** bambini. **Come se attraverso l’Arcivescovo, il Signore parlasse ad ognuna delle tre età della vita di** quanto grande sia il Suo amore per loro, da sempre, da quando li ha pensati e voluti per svolgere il loro compito, la loro missione nel mondo **contemporaneo,** la bellezza della vita ricevuta in dono, la presenza, accanto, delle persone amate.

Tutti, a qualsiasi età, possono contribuire all’unione familiare. Anche i piccoli possono aiutare papà e mamma a volersi bene, e magari a ricongiungersi. Riscoprire quindi, con nuovo stupore, come i tre momenti della vita possano cementare l’unione e la bellezza dell’essere famiglia oggi e terminando ognuna delle tre tappe con consigli operativi anche per le istituzioni.

IV Domenica di Quaresima

LETTURE BIBLICHE: ESODO 34, 28-35; CORINTI 3,7-13.17-18; VANGELO DI GIOVANNI 9,1-41

Il simbolismo della luce permea la liturgia di questa domenica. Nella **prima lettura** vi è la figura di Mosè il cui viso è raggiante a causa del contatto con Dio che è luce sulla montagna della rivelazione, il Sinai. L'autore del testo, partendo dall'esperienza mosaica esprime così una consapevolezza: la comunione con Dio rende simili a lui. L'Apostolo Paolo affronta, in questo passo della sua **seconda lettera** ai cristiani della città di Corinto, le due Alleanze: quella sinaitica che ha per mediatore Mosè e quella nuova attuata in Cristo. La prima Alleanza scandiva il giudizio di Dio sul peccato umano, la seconda è effusione dello Spirito vivificante e della giustizia salvifica. Anche l'allenaza mosaica rifletteva lo splendore di Dio, come suggeriva l'irradiazione del volto di Mosè; ma la nuova Alleanza è splendore pure, è illuminazione senza velo, perchè ormai nel Cristo si fa "carne" Dio stesso. Acqua di Siloe e luce sono le componenti fondamentali del **Vangelo**, riletto anch'esso in chiave battesimale dalla tradizione. Infatti il cieco che dalle tenebre giunge allo splendore della luce è in qualche modo il modello della fede in crescita e in maturazione. Il primo grado di questo itinerario è il riconoscimento del Cristo come uomo, a Siloe; il cieco scoprirà poi in Gesù il "profeta"; successivamente lo vedrà come "colui che viene da Dio", e, infine, lo confesserà "Figlio dell'Uomo e Signore". A questo progressivo accostarsi verso la luce corrisponde il progressivo accecamento dei Giudei, simbolo di incredulità e del rifiuto della fede.

Questa domenica per sostenere l'attività assistenziale della Caritas interparrocchiale. **Domenica prossima** per l'attività missionaria delle nostre suore in Africa.

Per il periodo di Quaresima non vengono comunicati i nominativi delle famiglie che offrono i fiori per abbellire l'altare, perchè in questo tempo litur gico non si mettono come segno di austerità.

Sabato ore 18.30: **Ch.** Eclarin, Basanisi Lopez, Langella **Ch.te** Basanisi, Langella, Rossi, Tandoi. **Domenica ore 8.45**: **Ch**. Truglio, De Bono, Marsanasco, Mazzocchi. **Ch.te**, Truglio, Freschi, Pastori. **Ore 10.00**: **Ch.** Vismara, Vismara, Lomonaco **Ch.te** Bruto, Morello, Gregorio **Ore 11.15**: **Ch.** Ferrari, Federici, Sasdelli. **Ch.te** Gozzetti, Gozzetti, Insogna, Ferrari. **Ore 18.00**: **Ch..** Soldo, Leone, D'Andrea, Tanzi, Faverzani. **Ch.te** Antollini, Antollini, Bravin Mairani.

Sorella in cielo

È tornata alla casa del Padre
Marialuisa Selmi in Arisi
di anni 70 (Via Roma 51)

in data 14 marzo 2006

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Chi è intenzionato a celebrare il matrimonio in chiesa è invitato a partecipare allo

"itinerario cristiano per una scelta d'amore".

che si svolgerà presso il Centro Religioso di Milano 3
per otto martedì consecutivi
alle ore 21.15 a partire dal 2 maggio 2006
e si concluderà con un incontro di saluto domenica 25 giugno alle ore 16
con l'animazione della liturgia domenicale delle ore 18.

Verrà consegnato un attestato di partecipazione.
E' opportuno iscriversi al più presto rivolgendosi direttamente a
don Franco (tel. 02-90755053; 02-90755462; 335-8031419)

Vecchie saggezze

In tempi di bisogni ci rivolgiamo a Dio per scampare un pericolo, per sostenerci nelle calamità, per avere più operai o semplicemente per ringraziare o chiedere grazie, aiuto spirituale e materiale.

Siamo confortati dalle parole di Gesù che ci ha voluto confermare la Bontà del Padre, autore di ogni bene. Bussando ci sarà aperto, chiedendo saremo esauditi.

Una forma di devozione diffusa è anche il rivolgersi ai santi. Persone in cui Dio ha manifestato uno o più aspetti della Sua infinita fantasia d'amore. Giustamente professata, questa devozione è un ringraziamento per l'intercessione richiesta o anche per testimoniare il riconoscimento che Dio è fonte di ogni bene.

Nella nostra vita quotidiana sperimentiamo diverse situazioni e per ognuna, cristianamente ci comportiamo, o tendiamo ad esserlo. Spesso per rafforzare le nostre azioni ed i nostri pensieri, invochiamo Dio affinché essi riescano secondo la Sua volontà.

Meno spesso, apparentemente, ci rivolgiamo a Dio per ottenere il Suo aiuto "prima" delle nostre azioni o pensieri. Certamente al mattino prima di iniziare la giornata pensiamo a Lui che ci ha creati e che vuole che ogni giorno sia consacrato a Lui, al Suo Amore. E' il nostro affidamento totale, magari senza un preciso scopo concreto. A sera Lo ringraziamo per il bene compiuto, per i pericoli scampati, per le tentazioni superate e consegnamo a Lui il nostro spirito in un meraviglioso e devoto abbraccio.

Sto rispolverando una vecchia e pia pratica che è quella di rivolgersi alla Vergine Maria per avere il Suo materno aiuto nelle decisioni, nei ragionamenti, nelle complicazioni della vita. Questa preghiera si rivolge a Maria che la pia tradizione di un tempo ha onorato con il nome di Madre del Buon Consiglio.

Alla nostra Madre celeste possiamo rivolgerci con fiducia come a Cristo. A Lei possiamo confidare le nostre indecisioni e chiedere il Suo "Buon Consiglio", sia per noi che per le persone a cui vogliamo indirizzare il nostro buon consiglio, manifesto o meno.

Vedere in Maria una fonte di buon consiglio è riscoprire in Maria la sapienza divina che in Lei ha abitato ed abita con pienezza. Così disse l'angelo: "Ti saluto o piena di grazia, il Signore è con te". Appellarsi a Maria per ricevere un buon consiglio fa parte del dialogo con Dio, che Maria ispira e conduce a compimento. Di un buon consiglio abbiamo sempre bisogno. Irrobustisce la riflessione, ci orienta verso la volontà di Dio, dirige i nostri atti, ci anticipa la gioia di essere umili strumenti nelle mani di Dio, ci inserisce nelle misteriose vie per le quali passa la vita di Dio e così scopriamo come Dio ha "bisogno di noi", ossia come vuole che Lo partecipiamo.

Maria, per il Suo totale affidamento a Dio ha potuto contribuire alla umanità di Cristo, alla realizzazione della chiesa nascente e per tutti i secoli ha ascoltato le richiesta della Chiesa, mistero di Cristo. A ben riflettere sembra che ancora oggi, nonostante navighiamo nel sapere, sentiamo il bisogno e l'incoraggiamento a chiedere un "buon consiglio" a Maria, madre nostra.

Mauro Castelli

2ª DIVISIONE: BASIGLIO VOLLEY MI3 – AUDAX CORSICO 3 - 1 (25/23; 18/25; 25/10; 25/22)

Gran bella vittoria della nostra prima squadra nello scontro diretto ai vertici della classifica; nonostante un arbitraggio inqualificabile ed incompetente per il gioco della pallavolo le nostre hanno reagito alle continue provocazioni arbitrali con grinta e determinazione sul campo, consapevoli che per riuscire a far proprio l' incontro occorreva una prestazione sopra le righe. Brave ragazze!!!!!! La classifica ora ci vede saldamente al 2° posto con 19 punti alle spalle della Pallavolo Trezzano con 24 punti, seguono Sgeam sconfitta dalla Forza e Coraggio con 17 punti e l Audax Corsico con 16. (Basiglio Volley MI3 una partita in meno). Prossimo incontro, prima giornata di ritorno, giovedì 23 Marzo 2006 alle ore 21.00 presso la palestra della scuola media di Milano 3 sfida con la capolista PALLAVOLO TREZZANO.

3ª DIV. UNDER 21: BASIGLIO VOLLEY MI3 – AUDAX CORSICO 3 – 1 (25/22; 18/25; 25/22; 25/11)

In campo: si sta giocando punto a punto e non stiamo certo dando il meglio di noi, ma con una spinta dell'arbitro conquistiamo il primo set. Tra le grida di rabbia dei propri tifosi le avversarie ci strappano il secondo set, ma il Basiglio ritrova la sua grinta e la sua classe del recupero finale e si porta a casa la partita, dimostrando che non abbiamo bisogno di un arbitro per farci valere.

Prossimo incontro mercoledì 22 Marzo 2006 alle ore 20.45 presso la palestra della scuola media di Milano 3 contro la POLISPORTIVA SAN SIRO OZZERO.

COPPA MILANO U.16 : BASIGLIO VOLLEY MI3 – METANOPOLI/B 3 – 0 (25/19; 25/7; 25/22)

Facile vittoria delle nostre ragazze, nonostante i parziali. I prossimi incontri saranno sicuramente più impegnativi, in quanto affronteranno rispettivamente la Pallavolo Opera, Cem Torricelli e le campionesse Nazionali Under 16 della Pro Patria. Forza ragazze non mollate adesso !!!!!!!!!!!!!!!!!!

Prossimo incontro sabato 25 Marzo 2006 alle ore 18.00 a Opera contro la PALLAVOLO OPERA.

UNDER 14 COPPA MILANO: BASIGLIO VOLLEY MI3 – ASSAGO VOLLEY BLU 3- 0 (25/21 ;25/16; 25/13)

Immediato riscatto delle ragazze di coach Monti dopo la battuta d'arresto a Corsico della scorsa settimana. Con questa affermazione si mantengono al 2° posto alle spalle proprio dell' Audax Corsico a tre giornate dal termine del girone di qualificazione.

UNDER 13 : SAN GIULIANO – BASIGLIO VOLLEY MI3/A 0 – 3 (18/25; 7/25; 12/25)

QUALIFICATE ALLA SECONDA FASE !!!!!!

Conquistando la 6ª vittoria consecutiva, tutte con il perentorio punteggio di 3 a 0, le giovani atlete di coach Poli si qualificano con una giornata di anticipo alla seconda fase del campionato provinciale Under 13. Bella soddisfazione per questo gruppo che aveva terminato la prima fase dell' Under 14 al 2° posto giocandosi la qualificazione fino all' ultima partita. Complimenti ragazze da parte di tutto lo staff del Basiglio Volley MI3.

Prossimo incontro, ultimo del girone di qualificazione, sabato 25 marzo alle ore 18,30 presso la palestra della Scuola Media di Milano 3 con il MAGIC VOLLEY BUCCINASCO.

UNDER 13: ORATORIO S.GAETANO – BASIGLIO VOLLEY MI3/B 1 – 3 (21/25; 18/25; 25/3; 16/25)

Bella soddisfazione per le più giovani di coach Monti che si impongono sul campo dell' Abbiategrasso. A parte il black-out nel 3° set la partita è stata ben condotta dalle nostre con un gioco lineare soprattutto nei fondamentali più semplici. La classifica ad una giornata dal termine del girone di qualificazione le vede al 2° posto con 12 punti alle spalle della capolista Rosate. Ultimo impegno domenica 26 marzo alle ore 10,00 presso la palestra della Scuola Media di Milano 3 con l' AUDAX CORSICO.

MINIVOLLEY: Terza giornata del Torneo Provinciale presso la nostra palestra. Ospiti le giovanissime del volley Club Abbiategrasso e dell' Oratorio San Gaetano. Ottima la prestazione delle nostre tre squadre con 9 vittorie, 1 pareggio e 1 sola sconfitta.

Conoscere se stessi

La richiesta di un metodo per conoscere se stessi è un desiderio di quelle persone che hanno preso sul serio la propria vita. Ci aiuta l'antropologia. Quella tascabile: «Chi sono io?». Quella generale: «Chi è l'uomo?». A quest'ultima domanda rispondono filosofi e teologi. Alla prima arrischiano una risposta la psicologia e la spiritualità nelle sue varie espressioni. Numerosi i metodi per conoscerci. Ciò significa che... non c'è «un» metodo, ma molti tentativi. Di conseguenza, ciascuno psicologo adopera per sé e per il suo lavoro il metodo che per lui si è rivelato il più utile. Uno di questi tentativi io enucleerei, in modo banale, in tre voci: ricognizione (analisi), critica (giudizio), riassetto (sintesi).

Ricognizione: fare l'elenco dei nostri desideri e delle nostre paure. Cioè partire da noi stessi, da ciò che attualmente abita in casa nostra. Questo è un tentativo umile, ma realizzabile da chiunque. Non è difficile, per esempio, ricordarci quando ci siamo adirati l'ultima volta, o abbiamo gioito o abbiamo avuto paura. L'ira, ad esempio, è il rovescio dei nostri desideri: se mi adiro perché mi imbatto nello sporco, ciò accade perché nutro desiderio per il pulito.

Critica: dopo la ricognizione s'impone la domanda: perché? Perché pretendo il pulito fino ad adirarmi? E amore all'estetica? Coazione a veder pulito? Ossessione per l'igiene? Altro? Questo è ricercare la fonte nascosta, che mi spinge al pulito. Educazione costrittiva? Elevazione dei sensi? Compensazione, attraverso la ricerca di un pulito esterno, contro uno sporco interiore non accettato? Obbedienza al mio «io» ideale? Altro? Un appassionato di lettura è preoccupato di distinguere criticamente tra le idee proprie e quelle degli altri, che si sono infiltrate in lui. La mia opinione è un po' diversa. Io parto dalla constatazione che in me ci sono già idee o sensazioni o altro. Esse giungono in me da molte parti. Una volta si diceva che nasciamo «tabula rasa». Oggi questo slogan resta dubbio. L'eredità genetica, per esempio, è un timbro acquisito, che ci resta dentro per tutta la vita. A questo s'aggiungono gli stimoli esterni d'ambiente, l'educazione, la società. Tutto produce profonde impronte. Questo e altro materiale psichico che è ormai «dentro» di noi, è nostro a tutti gli effetti; pensarlo estraneo può indurre in errore.

Riassetto: l'ultima domanda è la più semplice e la più urgente: che uso facciamo di questo sconfinato materiale accumulato durante la vita? Lo usiamo per plasmare nella nostra persona l'armonia con noi stessi? Ossia: come accordiamo i molti tasselli del puzzle già accumulati, per ricavarne un tutto armonico? Quale gerarchia dare al materiale affinché in noi non permangano scontentezza e conflitti? Abbiamo individuato un'idea, un sentimento, un'opera principali, attorno ai quali far gravitare o danzare tutto il complesso che siamo venuti a conoscere? A questo punto, si tratta non di ammettere o di scartare, bensì di armonizzare dinamicamente quel «garbuglio del cuore umano» che ci troviamo in petto. Evidentemente, nell'armonia

interiore che costruiamo, per chi è tanto felice da credere in Gesù e nel Padre, entra di diritto la fede, che può diventare anche (o magari) il fulcro della dinamica psichica e della personalità.

F.C.

IN POLONIA NELLA TERRA DI GIOVANNI PAOLO II

CONCERTO DI PRIMAVERA VIVIBASIGLIO, SCARICA DAL SITO